

Bus, tagliati 400mila chilometri L'assessore presenta i numeri e annuncia correzioni di rotta sulla Brianza Est

LA PROVINCIA conferma i tagli al trasporto su gomma, con alcuni correttivi suggeriti dalle verifiche sul posto seguite ai primi interventi di razionalizzazione e alle numerose proteste di sindaci e pendolari. È quanto è emerso venerdì dalla relazione dell'assessore provinciale ai Trasporti Francesco Giordano all'assemblea dei sindaci. QUEST'ANNO al servizio in Brianza sono mancati finanziamenti per 1 milione e 250mila euro, pari al 7 per cento meno del 2010. Il 4 per cento è stato assorbito dall'aumento tariffario, rinviato al 1° agosto, quando biglietti e abbonamenti costeranno dal 16 al 20 per cento in più. L'altro 3 per cento di mancate entrate da coprire, pari a 535mila euro, è stato assorbito, come spiega Giordano (Pdl), da «razionalizzazione e tagli al servizio». Ciò ha comportato sul lotto 1, relativo al Nord Ovest (Groane), la riduzione di 111mila chilometri bus l'anno, pari al 2,96 per cento del servizio complessivo. «Qui non abbiamo avuto lamentele - spiega Giordano -. La razionalizzazione ha determinato un bilanciamento, eliminando corse scariche e potenziando il servizio nelle ore di punta». Sul lotto 2 (Brianza centrale) sono stati tagliati 155mila chilometri bus/anno, pari al 3,2 per cento. Eliminate le corse notturne dopo le 23 delle linee di collegamento Monza-Sesto M1 e Monza-Cologno Nord M2. Ridotto anche il servizio festivo (meno 25 per cento) e quello estivo (meno 8 per cento), dove, ricorda l'assessore, l'utenza cala fino all'80-90 per cento. Dimezzate infine le corse, considerati marginali per la Brianza, Palazzolo-Paderno-Sesto della linea Z229. PROBLEMI invece sul lotto 3 (Brianza Est), con tagli per 120mila chilometri bus/anno (3,6 per cento). Tagli sulla Z316 (Carnate-Trezzo): «Una linea - sostiene l'assessore - che a esclusione della corsa mattutina contava non più di 4 passeggeri». Le 18 coppie di corse sono state ridotte a 3, mentre sono state razionalizzate due linee sovrapposte, la Z321 e la Z322 (tratta Mezzago-Vimercate): gli utenti di Sulbiate- Mezzago perdono il diretto e ora devono cambiare a Vimercate per Cologno Nord. «La riduzione - prosegue Giordano - è compensata dall'introduzione della navetta per l'ospedale di Vimercate dalla stazione dei bus. Inoltre sono state rafforzate le linee scolastiche da e per il centro omnicomprensivo di Vimercate». Previste però anche alcune correzioni di rotta. All'assemblea dei sindaci Giordano ha annunciato di avere chiesto a Net (la società che gestisce il servizio sul lotto 3) di inserire una nuova corsa sulla Z307 (da Vimercate per Agrate Colleoni) per gli studenti in uscita dalla scuola alle 12.30, e di introdurre due coppie di corse sulla Z316 (Carnate-Mezzago), una la mattina e l'altra nel tardo pomeriggio per la coincidenza dei treni alla stazione di Carnate. Previste inoltre una nuova corsa della Z321 da Mezzago per Vimercate nella fascia di punta mattutina (6.45) e un'altra sulla Z322 (che passa da Vimercate verso Cologno Nord) intorno alle 7. «Infine - conclude l'assessore - è stata chiesta la rimodulazione di alcuni orari per diminuire l'attesa nella fascia mattutina per i pendolari del sulbiatese».